



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO- OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE
MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE**

Assunto il 01/08/2023

Numero Registro Dipartimento 2565

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 11150 DEL 02/08/2023

Oggetto: POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 ASSE PRIORITARIO VIII OB. SPECIFICI 8.2
AZIONE 8.2.5 AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E
ALL'AUTOIMPREDITORIALITÀ APPROVATO CON DDG N. 3755 DEL 06/04/2017 E S.M.I.
LIQUIDAZIONE CON COMPENSAZIONE CONTABILE. IMPRESA C.L. CUP J87I19000090004
CODICE SIURP 221791

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visti

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria);
- Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione C (2014) 8021;
- l'Accordo di Partenariato (AdP Italia), quale strumento per stabilire la strategia (risultati attesi, priorità, metodi di intervento) di impiego dei fondi comunitari per il periodo di programmazione 2014/2020, adottato con Decisione di esecuzione dalla Commissione in data 29.12.2014;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 302 dell'11/08/2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR – FSE 2014/2020;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 1 dicembre 2015, recante "Presenza d'atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR/FSE 2014-2020 e Istituzione del Comitato di Sorveglianza";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 24.02.2016 avente ad oggetto "Presenza d'atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR/FSE 2014-2020 (approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) n. 7227 del 20/10/2015) e dell'Informativa sulla decisione finale 3 nell'ambito della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016 recante "POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 del - 11 agosto 2015 – Approvazione del documento finale Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020"
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 recante "Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario"; - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e

annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020” e, in particolare l'allegato b) che individua i capitoli di spesa del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 250 del 12 agosto 2016 recante “POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Approvazione Linee di indirizzo del Progetto Strategico Regionale “Calabria Competitiva – Interventi per lo sviluppo del sistema produttivo calabrese e la promozione di nuova imprenditorialità”;
- il parere positivo di coerenza programmatica con i contenuti dell'accordo di partenariato per la programmazione dei fondi strutturali e intervento europeo 2014/2020 e del Por Calabria 2014/2020 rilasciato dall'autorità di Gestione del Por Calabria 2014/2020 con nota prot. SIAR n. 160914 del 15/05/2017;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 40 del 16 febbraio 2023 con la quale la Giunta ha preso atto della proposta di riprogrammazione del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/11/2022;

Visti e richiamati

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- Il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- Legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 recante “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”;
- Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge del 5 maggio 2009, n. 42”;
- Il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- La Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n.196 recante “Disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di Coesione”;

Visti, altresì

- la Legge Regionale n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- la Legge Regionale n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- la D.G.R. n.713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

Visti, inoltre:

La Legge Regionale del 13 maggio 1996, n. 7 recante “Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” e s.m.i.;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2661 del 21.6.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla Legge Regionale n. 7 del 1996 e dal Decreto Legislativo del 3 febbraio 1993 n. 29 e successive integrazioni e modificazioni”;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 21 giugno 1999, recante “Separazione dell'attività amministrativa d'indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 63 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura Organizzativa Approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 186 del 21.05.2019, recante "DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura approvata con DGR n. n. 541 del 16 dicembre 2015 e s.m.i. Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 7 novembre 2021 avente ad oggetto: "Regolamento di organizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento regionale del 19 febbraio 2019 n. 3";
- Il Decreto del Dirigente Generale Reggente n. 11973 del 25 novembre 2021 avente ad oggetto "Adempimenti Conseguenti al DPGR n.180 del 7 novembre 2021. Approvazione Micro- Struttura organizzativa del Dipartimento "Lavoro e Welfare";
- La D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.";
- il D.D.G 17170 del 23 dicembre 2022 "Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento "Lavoro e Welfare".
- il D.P.G.R. 128 del 16.12.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino.
- la Deliberazione n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all'avviso pubblicato, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 165/2001, il 15 dicembre 2022– quale Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro e Welfare" il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R. 135 del 29.12.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 118 del 31.03.2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025";
- La D.G.R. 297 del 23 giugno 2023 avente ad oggetto "Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web in data 18 aprile 2023: Determinazione"
- Il D.D.G. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale".

Tenuto conto che:

- con DDG n. 1920 del 10.02.2023 è stato conferito alla funzionaria Elena Maria Latella l'incarico di Posizione Organizzativa di 3^a fascia denominata POR Calabria FESR - FSE 2014-2020 P. O. n. 44 III Fascia - Responsabile di Azione - Azioni 8.5.3 e 8.2.5
- con nota acquisita al prot. SIAR n. 226483 del 18/05/2023 è stata individuata, con disposizione di servizio, responsabile del procedimento la dott.ssa Elena Maria Latella;

Visto e considerato:

- il Decreto del Dirigente Generale n. 3755 del 6.04.2017 e s.m.i. con cui è stato approvato l'Avviso Pubblico per il sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità a valere sul Por Calabria FESR-FSE 2014-2020 Asse Prioritario VIII Ob. Specifici 8.5 e 8.2., pubblicato sul Burc n. 33 del 11/04/2017;
- Il Decreto del Dirigente Generale n. 4325 dell'8.05.2018 con cui si è proceduto all'approvazione degli elenchi degli ammessi alla valutazione di merito, degli elenchi dei non ammessi e della graduatoria provvisoria;
- con DDG n. 7333 del 6.07.2018 sono stati proposti l'accertamento di entrata e le prenotazioni di impegni di spesa sui capitoli collegati alle azioni 8.5.3 e 8.2.5;
- Il Decreto del Dirigente Generale n. 11475 del 16.10.2018, è stata approvata la graduatoria definitiva e sono state impegnate definitivamente le somme a valere sulle azioni 8.5.3 e 8.2.5;
- Il Decreto del Dirigente Generale n.12479 del 2.11.2018 con cui sono state rettifiche le graduatorie definitive a valere sulle azioni 8.5.3 e 8.2.5 approvate con D.D.G. n.11475 del 16 ottobre 2018;
- con Decreto del Dirigente Generale n. 12048 del 24.10.2018 ad oggetto "POR Calabria FESR - FSE Asse Prioritario VIII Ob. Specifici 8.5 e 8.2. Avviso Pubblico per il sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità di cui al DDG n. 3755 del 06 aprile 2017 e smi. Approvazione Schemi di Atto

- di adesione ed obbligo, di garanzia fideiussoria, Linee Guida e modulistica per la Gestione dei progetti finanziati”, successivamente modificato ed integrato dal decreto n. 2253 del 26.02.2019;
- con DDG. n. 2275 del 26.02.2019 e DDG n. 4462 del 08.04.2019 si è proceduto allo scorrimento delle graduatorie di cui alle azioni 8.5.3 e 8.2.5 ed è stata decretata l'ammissibilità al contributo della domanda di agevolazione acquisita al sistema con codice identificativo 170720194047636r6FnVLCare0501;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 2825 del 13.03.2020 di sospensione dei termini per tutte le procedure previste dall'Avviso Pubblico dovute all'emergenza sanitaria;
- il Decreto del Dirigente Generale n.3522/2020, n. 12383/2020, n.4021/2021, n. 8264/2020, n. 11166/2021 di proroga dei termini per la conclusione del piano degli investimenti dei progetti relativi all'Avviso Pubblico fino al 31/12/2021;

Attestato che ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 47/2011, l'onere finanziario derivante dal presente decreto, trova copertura sulla dotazione finanziaria dell'Asse 8 del POR Calabria FESR FSE 2014-2020:

Azione 8.2.5 - capitolo U9150400901 e U9150400902 per un importo complessivo di € 3.133.000,00;

Viste gli impegni pluriennali generati telematicamente;

Viste le check di liquidazione di seguito indicate e le proposte di liquidazione generate e di seguito indicate

Distinte	impegni	importo	Importo compensato	Importo dovuto	check
8763 del 27/07/2023	5323/2021	5836,30 €	5836,30 €	0,00 €	INT221791_3242_383447
8906 del 27/07/2023	5324/2021	1361,80 €	1361,80 €	0,00 €	INT221791_3242_383448
8907 del 27/07/2023	5325/2021	583,63 €	583,63 €	0,00 €	INT221791_3242_383449

Visti l'art. 132 del Regolamento UE 1303/2013 recante disposizioni generali sui Fondi SIE, il quale statuisce che "l'autorità di gestione assicura che un beneficiario riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento. Non si applica nessuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico o di altro genere con effetto equivalente che porti alla riduzione di detti importi per i beneficiari", e le circolari Ministeriali (MEF) n. 22 del 29/07/2008 e 27 del 23/0/2011, non ricorrono i presupposti i presupposti per l'effettuazione delle verifiche di cui all'art. 48bis del DPR 602/1973;

Dato atto che:

- è stato sottoscritto l'atto di adesione ed obbligo, registrato con repertorio n. 4262 del 25.03.2019, che individua l'iniziativa ammessa e l'ammontare delle agevolazioni, regola i tempi e le modalità di attuazione dell'iniziativa e le modalità di erogazione delle agevolazioni, riporta gli obblighi del beneficiario finale, i motivi di revoca e ogni altro adempimento per la corretta gestione dell'iniziativa ammessa a finanziamento;
- con DDG n. 10366 del 26.08.2019 è stato perfezionato l'atto di adesione ed obbligo ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso Pubblico, concesso con DDG n. 3755 del 06.04.2017 s.m.i. tenuto conto delle Linee Guida approvate con DDG n. 12048 del 24.10.2018, ed il contributo è stato concesso all'impresa denominata C. L, forma giuridica impresa individuale, codice identificativo n. 170720194047636r6FnVLCare0501;
- Il finanziamento pubblico per l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità approvato con DDG n 11475 del 16.10.2018, successivamente rettificato dal DDG n. 12479 del 02.11.2018, è concesso sotto forma di contributo in conto capitale nella misura del 75% delle spese ritenute ammissibili tra quelle indicate nel "Piano degli Investimenti" tenuto conto delle limitazioni previste nelle voci di spesa e nelle somme di gruppi di spese, dall'art. 7 dell'Avviso Pubblico.
- in ottemperanza agli obblighi previsti dalla legge 136/2010, l'impresa beneficiaria ha comunicato il conto corrente dedicato all'operazione;
- Il costo ammissibile riconosciuto è pari a € 40.000,00 e il contributo complessivo concesso è pari ad € 30.000,00 di cui € 15.000,00 relativo alla quota di contributo agli investimenti alle imprese (Capitolo U9150400902), e di € 15.000,00 relativo alla quota di trasferimenti correnti (Capitolo U9150400901);

Considerato che:

- Con DDG n. 9514/2020 è stato erogato all'impresa beneficiaria il 30% del contributo concesso pari ad Euro 9.000,00;
- Il beneficiario con nota prot. n. 21755 del 6.05.2022 ha comunicato il completamento del progetto, senza richiedere ulteriori avanzamenti di spesa;
- si è proceduto a verificare la regolarità della documentazione presentata dall'impresa che ha rendicontato le spese complessivamente sostenute a conclusione dell'investimento massimo ammissibile e relativo alla quota pubblica e quota privata;
- A seguito della predetta comunicazione di conclusione dell'attività progettuale, il controllo di primo livello con Checklist n. 360796 del 9.03.2022 ha riconosciuto un costo ammesso nel rispetto dell'equilibrio delle macro voci A1/B2 e B2/B6, come previsto dall'avviso pubblico all'art.7, complessivamente di € 11.839,65 di cui 10.375,65 € (A1/B1 Capitolo di spesa U9150400902 di un contributo concesso di € 7.781,74) e di € 1.464,00 (B1/B6 Capitolo di spesa U9150400901 di un contributo concesso di € 1.098,00);
- Come previsto dall'art. 14 dell'avviso, al fine di concludere le attività progettuali è stato disposto la verifica in loco, il successivo controllo, giusto verbale di verifica del completamento del progetto prot. n. 328943 del 14.07.2022, ha suffragato le carenze documentali di spesa già riscontrate dal controllo di primo livello;
- Con nota prot. n. 487474 del 04.11.2022 il Settore istruttore ha comunicato al Soggetto beneficiario implicato, la conclusione del procedimento nonché l'avvio di recupero delle somme eccedenti erogate di cui alla domanda di agevolazione, identificativo n. 170720194047636r6FnVLCare0501, Bando autoimpiego e autoimprenditorialità approvato con DDG n. 3755 del 06.04.2017;
- In riscontro alla succitata comunicazione di conclusione del procedimento nonché di recupero delle somme erogate in anticipazione, l'impresa beneficiaria connota acquista al prot. siar n.523059/2022 ha prodotto le proprie controdeduzioni, richiedendo la rivalutazione di quanto richiesto e l'erogazione della somma di € 6.563,48, contributo spettante al netto del 30% (€ 9.000,00) già erogato;
- Alla luce dei controlli espletati, con riferimento alle controdeduzioni presentate dall'impresa beneficiaria, con nota prot. n. 22756 del 18.01.2023, l'Amministrazione regionale procedente, ha comunicato, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90, i motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di rivalutazione del contributo concesso, confermando quanto già evidenziato nella nota di recupero delle somme eccedenti (nota prot. SIAR n. 487474 del 04.11.2022);
- dalle risultanze delle verifiche del controllo di primo livello, dalle verifiche del collaudo finale e della riparametrazione effettuata dal Settore è emersa situazione contabile come di seguito descritta;
 - sul capitolo di U9150400902 macro voci di spesa A1/ B1 è stato riconosciuto un costo ammesso di € 10.375,65 e un contributo concesso di € 7.781,74 ma il contributo complessivamente erogato con i decreti precedenti ammonta ad € 0,00, corrispondente ad una somma da erogare di € 7.781,74;
 - sul capitolo di U9150400901 macro voci di spesa B2/ B6 è stato riconosciuto un contributo ammesso di € 1.464,00 e un contributo concesso di € 1.098,00 ma il contributo complessivamente erogato ammonta ad € 9.000,00, e pertanto occorre recuperare la somma di € 7.902,00;
 - i predetti importi in dare ed avere saranno compensati e che pertanto la somma da restituire corrisponderà ad € 120,26 (differenza tra € 7.781,74 U9150400902 e € 7.902,00 U9150400901);
 - con DDG n. 9514/2020 sono state accertate le somme relative al recupero del contributo erogato in eccedenza;
 - Con il medesimo decreto è stata quantificata la somma da restituire pari a 120,00 al netto della compensazione contabile pari a € 7.781,74 per la restituzione da parte dell'impresa beneficiaria;

Attestato che per l'impresa C. L., codice identificativo n. 170720194047636r6FnVLCare0501, è stata acquisita sul sistema RNA in data 27/07/2023 la visura aiuti, VERCOR 24257311;

Preso atto che:

- Prima di procedere alla liquidazione con compensazione, il Settore ha richiesto il Durc relativo all'impresa;

- A seguito della richiesta della regolarità contributiva l'Inps ha trasmesso il Durc prot. INPS_36500567 richiesto in data 20/06/2023 con scadenza 18/10/2023 da cui è emersa la regolarità dell'impresa nei confronti dell'Inps e dell'Inail;

Ritenuto opportuno

- Liquidare tramite compensazione contabile in favore dell'impresa C. L., codice identificativo n. 170720194047636r6FnVLCare0501, beneficiaria del contributo a valere sul Bando Autoimpiego, la somma complessiva di 7.781,74 € quale somma sostenute relativa all'erogazione del saldo del contributo riconosciuto a titolo di rendicontazione delle spese complessivamente sul capitolo di spesa U9150400902;
- compensare la somma di € 7.902,00 per effetto della restituzione accertata con DDG n. 9514/2020 fino a concorrenza del dovuto;

Dato atto che si sono realizzate le condizioni stabilite dall'art. 57 del D.lgs. 118/2011;

Attestato che il presente atto è formulato su proposta del responsabile del procedimento che attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio procedimentale.

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto, di:

Liquidare con compensazione contabile all'impresa C. L., codice identificativo n. 170720194047636r6FnVLCare0501, beneficiaria del contributo a valere sul Bando Autoimpiego, la somma complessiva di 7.781,74 € quale somma relativa all'erogazione del saldo del contributo riconosciuto a titolo di rendicontazione delle spese complessivamente sostenute;

Compensare la somma di € 7.902,00 accertata con DDG n. 9514/2020 fino a concorrenza del dovuto e che con il medesimo decreto è stata quantificata la somma da restituire pari a 120,00 al netto della compensazione contabile pari a € 7.781,74 per la restituzione da parte dell'impresa beneficiaria;

Autorizzare il Dipartimento Economia e Finanze - Ragioneria generale, Gestione spesa, CPT, Autorità di Certificazione - Attuazione Contabilità Analitica, disporre l'erogazione come di seguito riportata:

Distinte	impegni	importo	Importo compensato	Importo dovuto	check
8763 del 27/07/2023	5323/2021	5836,30 €	5836,30 €	0,00 €	UE
8906 del 27/07/2023	5324/2021	1361,80 €	1361,80 €	0,00 €	Stato
8907 del 27/07/2023	5325/2021	583,63 €	583,63 €	0,00 €	Regione

Di dare atto che:

- si sono verificate le condizioni stabilite dall'art. 57 del D.lgs. 118/2011;
- si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del D. Lgs n. 33/2013 e s.m.i.;
- avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica e, in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso.

Provvedere:

- alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679“;
- alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

LATELLA ELENA MARIA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
PONTORIERI CARMELO ELIO
(con firma digitale)

